

Pontesecco, corsa contro il tempo «Lavori finiti per l'inizio della scuola»

L'intervento. Ultimata la prima rotonda a Valtesse, a Ponteranica si realizzerà la seconda Pensate per migliorare la viabilità nella zona, saranno testate a partire dal 12 settembre

DAVIDE AMATO

Mancano poco meno di tre settimane al giorno segnato in rosso sul calendario del cronoprogramma dei lavori al nodo di Pontesecco. Il 12 settembre inizieranno le scuole ma per quella data, fanno sapere dal Comune di Bergamo, la nuova viabilità sarà completata. Il cantiere procede a ritmo spedito, anche in queste calde giornate d'agosto. La prima rotonda è stata ultimata nel quartiere di Valtesse, alla confluenza della circonvallazione dentro via Ruggeri da Stabello. Mentre l'altra, più piccola, sta per nascere a Ponteranica. Settimana prossima verranno asfaltati gli allargamenti della sede stradale all'altezza di via Serena, prope-deutici proprio alla creazione della seconda rotatoria. Si prospettano quindi ancora una ventina di giorni di lavoro, con l'obiettivo di sciogliere, entro l'inizio delle scuole, uno dei nodi viabilistici più ingarbugliati della città, dove ieri ha fatto un sopralluogo l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Bergamo, Marco Brembilla.

Le due rotonde, finanziate per 3,4 milioni dal Patto per la Lombardia e pensate per migliorare la circolazione nel nodo tra Bergamo e Ponteranica, sostituiranno i semafori agli incroci ma anche i birilli che da

anni vengono posizionati per raddoppiare temporaneamente la corsia d'ingresso al capoluogo. Ad oltre tre mesi dall'inizio dell'intervento, avviato tra aprile e maggio dall'impresa Carba, l'area sta assumendo la nuova fisionomia. La prima rotonda, quella che ha preso il posto del semaforo alla confluenza della circonvallazione dentro via Ruggeri da Stabello nel quartiere di Valtesse, è stata completata e oramai gli automobilisti si sono abituati a girarci intorno. Nel frattempo sono stati portati avanti i passaggi preliminari necessari alla seconda fase del cantiere: si tratta dei lavori di spostamento dei sottoservizi e di consolidamento nel sottosuolo dell'area di Pontesecco e nei box interrati accanto all'intersezione con le vie Serena e Maresana a Ponteranica, dove a breve, una volta terminate queste opere di sostegno, verrà realizzata la seconda rotatoria. In notturna saranno infine installate le opere fisiche che concretizzano il divieto di svolta a sinistra all'incrocio tra via Biava e via Raboni: il nuovo assetto prevede infatti l'obbligo ad andare a destra ed immettersi nella rotatoria di Ponteranica. Ad ogni modo tutti i giudizi viabilistici sono rimandati al 12 settembre, dal momento che in queste setti-



Lavori in corso per realizzare la seconda rotatoria a Ponteranica FOTO BEDOLIS

I semafori saranno lampeggianti, pronti ad entrare in funzione al bisogno

mane e mesi il traffico è stato particolarmente rallentato dal restringimento della carreggiata, dall'intervento in corso e dal parziale funzionamento del sistema semaforico. In particolare il semaforo tra le vie Raboni e Biava frena le macchine in uscita dalla rotatoria di Valtesse. I risultati del cantiere a Pontesecco saranno visibili solo ad assetto definitivo, con la realizza-

zione di entrambe le rotatorie e i semafori che diventeranno lampeggianti, pronti ad entrare in funzione, in caso di bisogno, grazie ad un sistema intelligente. E così, per il 12 settembre, verrà completato un progetto viabilistico complesso, che, secondo gli studi condotti dal Comune, va nella direzione giusta per risolvere il problema di Pontesecco.

Ambulanti Nuovi posteggi in occasione delle partite

Il bando

Prodotti alimentari, articoli sportivi e gadget. Si è aperta anche la seconda «finestra» di selezione per la concessione di posteggi per le attività del commercio ambulante in occasione delle partite dell'Atalanta in programma al Gewiss Stadium per la stagione sportiva 2023/2024, coppe comprese.

Il Comune aveva aperto il primo bando a metà luglio, con scadenza 7 agosto; espletate le pratiche, risultano delle postazioni non concesse (le numero 5 e 11) e dunque, si legge nella documentazione di Palazzo Frizzoni, «gli operatori rimasti esclusi dalla prima selezione in possesso dell'autorizzazione al commercio su aree pubbliche in forma itinerante e attestazione annuale possono, se interessati, presentare una seconda offerta per le postazioni non concesse, le numero 5 e 11. La scadenza è il 18 settembre 2023 alle ore 12,30».

In totale, come aveva spiegato il Comune in sede di primo bando, «al fine di garantire la sicurezza degli ambulanti ed evitare che i banchi mobili/autonegozi degli operatori creino problemi di carattere viabilistico e di ordine pubblico durante lo svolgimento delle partite, sono state identificate, come consuetudine, undici postazioni di diversa metratura lungo viale Giulio Cesare».

IL SIMBOLO IN PIAZZA VECCHIA E PIAZZA DEL DUOMO

Città Alta, sabato la cerimonia per lo Scudo Blu

Sono due scrigni di bellezza nel cuore di Città Alta, emblema del patrimonio storico-artistico bergamasco. Ed è proprio in piazza del Duomo e in Piazza Vecchia che il 26 agosto, giorno della festa patronale di Sant'Alessandro, sarà apposto lo Scudo Blu, simbolo internazionale della protezione dei beni culturali dai rischi di conflitti armati, come indicato dalla Convenzione dell'Aja del 1954. Sulla scia della campagna nazionale di Croce Rossa Italiana, «Il futuro ha una lunga storia. Proteggiamola», i comitati di Bergamo e Brescia hanno infatti dato vita ad un percorso di monitoraggio e apposizione degli Scudi Blu, nonché di divulgazione del Diritto internazionale umanitario, nelle due città Capitale italiana della Cultura. A Bergamo, dopo lo Scudo Blu al Teatro Donizetti, affisso il 3 giugno scorso, ora è la volta delle due piazze storiche di Cit-

tà Alta. L'emblema riconosce non solo l'importanza culturale, storica e artistica di questi luoghi ma soprattutto la loro rappresentatività per la comunità locale. «Due piazze che sono punto di riferimento dei valori civici (Piazza Vecchia) e della spiritualità (piazza del Duomo)», ha commentato Maurizio Bonomi, presidente del comitato di Bergamo della Croce Rossa. «L'iniziativa ha un significato profondo, perché inguerrasi tende sempre a colpire i simboli culturali del Paese aggredito», ha spiegato l'assessore alla Cultura, Nadia Ghisalberti. La cerimonia si svolgerà sabato alle 12,15, subito dopo la celebrazione della Messa delle 10,30, in Duomo, presieduta dal vescovo, monsignor Francesco Beschi. A seguire, in piazza del Duomo ci saranno i saluti del Ducato di Piazza Pontida, quindi la presentazione del progetto da parte di Croce Rossa e delle autorità presenti, tra cui il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori. Infine, lo svelamento degli Scudi, uno per ciascuna piazza, integrati nei to-



Lo Scudo Blu

tem informativi del Porticato di Palazzo della Ragione. «L'apposizione dello Scudo Blu in queste due scorcistiche simboleggia il nostro impegno a difesa di valori eterni», ha detto Rosario Valastro, presidente della Croce Rossa Italiana. «Lo Scudo Blu riconosce che il depauperamento o il danneggiamento delle due piazze sarebbe una perdita per l'intera umanità», ha concluso Carolina David, presidente del Comitato di Brescia della Croce Rossa. «Uno Scudo per la cultura» proseguirà con una lunga maratona di eventi fino alla fine dell'anno e proprio a Bergamo si terrà in autunno un convegno nazionale sulla protezione del patrimonio culturale.

D. Am.

Sant'Alessandro in Colonna Ricco programma per il patrono

Fino al 3 settembre

La solennità di Sant'Alessandro, patrono della diocesi e della città di Bergamo, trova nella parrocchia di Sant'Alessandro in Colonna - eretta sul luogo del martirio del patrono - momenti significativi per la preghiera e per la festa. Molte persone fanno riferimento a questa chiesa, che sta al cuore della città bassa, per la devozione al santo. Intenso il programma di celebrazioni e iniziative che si tengono in questi giorni.

Oggi e domani, le Messe delle 8,45 e delle 10,30 sono celebrate nella chiesa di San Leonardo. Alle 18 monsignor Arturo Bellini presiede la Messa e tiene l'omelia. Venerdì alle 17,30 i Primi Vespri solenni. Alle 18 la Messa. Alle 19 inizia il cammino orante verso la Cattedrale. Da alcuni anni un buon gruppo di fedeli vi partecipa, ricordando il trasporto del corpo del martire Alessandro dal luogo del martirio alla sepoltura, attualmente la Cattedrale a lui dedicata, dove il vescovo accoglie i fedeli.

Sabato 26 agosto, solennità di Sant'Alessandro, le Messe sono in basilica alle 8; 9; 10,30 e 12. Nel pomeriggio alle 17,45 i vespri solenni. Alle 18,30 la Mes-



Sant'Alessandro in Colonna

sa presieduta dal vescovo Francesco Beschi concelebrata dai sacerdoti della parrocchia e delle parrocchie cittadine. Accompagna la celebrazione il Coro dell'Immacolata. Dopo ogni Messa si benedicono e distribuiscono i fiori che ricordano il «miracolo dei fiori», sbocciati dalle gocce di sangue che cadevano dal corpo del martire Alessandro. Domenica 27 agosto le Messe sono al solito orario domenicale. Si ricordano in particolare tutti i defunti della parrocchia. Le Reliquie di Sant'Alessandro verranno riposte nell'altare di Santa Grata la domenica 3 settembre.

Oggi inizia la Sagra di Sant'Alessandro, che prosegue sino al 3 settembre. Dalle 19 alle 22 nel cortile attiguo alla basilica c'è la possibilità di ristorazione. Tutte le sere è possibile salire sul campanile per ammirare la città dall'alto. In programma visite guidate e concerti. Domenica alle 15,30 visita guidata alla basilica e alle sagrestie a cura del professor Giovanni Dal Covolo. La sera di lunedì 28 agosto spettacolo di burattini alle 21 a cura dei parrocchiani. Mercoledì 30 agosto alle 21 visita guidata all'organo Serassi accompagnati dal maestro Fabio Nava, organista della parrocchia di Sant'Alessandro in Colonna. Il 31 agosto alle 20,45 nuova visita guidata alla basilica e alle sagrestie a cura del professor Dal Covolo, che guiderà i visitatori anche il pomeriggio del 3 settembre alle 15,30. Finale in musica dei festeggiamenti. Il primo settembre alle 21 concerto del Coro «La Presolana» e il Terzetto femminile Tre voci d'armonia», diretti da Vanna Bonadei. Il 2 settembre in basilica alle 21 elevazione musicale in onore del santo patrono. All'organo il maestro Fabio Nava, al flauto Denise Fagiani. Letture scelte e proposte da Paola Grazioli Morandi.